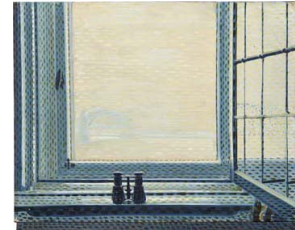


▼ COMUNICATO STAMPA ESITO

29 OTTOBRE 2019 | UN MAGNIFICO SUCCESSO L'ASTA DEI TESORI RITROVATI

TESORI RITROVATI IMPRESSIONISTI E CAPOLAVORI MODERNI DA UNA RACCOLTA PRIVATA, l'asta serale tenuta da Pandolfini a Milano ha sfiorato i **13.000.000 di euro**, pari al 275% delle stime minime.

“E' una grande soddisfazione aver dimostrato che anche in Italia è possibile ottenere risultati importanti, che attraggono l'attenzione del mondo collezionistico per l'importanza delle opere proposte ma anche per il grande lavoro di studio, confronto e ricerca che ha permesso di presentarle certificate con il massimo rigore” è il commento di Pietro De Bernardi, A.D. di Pandolfini Casa d'Aste.

Gremite le due sale, tra il pubblico molti collezionisti, poi nomi noti alle cronache e tanti rappresentanti dell'alta borghesia milanese, dell'imprenditoria, emissari di Musei e Istituzioni, ma anche appassionati d'arte interessati a vedere e vivere di persona quello che sicuramente è stato l'evento dell'anno per il mercato dell'arte italiano.

Top lot dell'asta è stata la **NATURE MORTE AU CITRON À L'ORANGE ET AU VERRE** di **Pablo Picasso** che ha chiuso una competizione serrata tra sala e telefoni a **2.142.500 euro**. L'opera, datata sul retro 12 ottobre 1944, è un soggetto importante nella produzione maestro spagnolo che per tutta la prima metà del '900 lo ha avuto come tema preferito e banco di prova per le sue ricerche cubiste (lotto 34).

Altrettanto eclatante il successo di **LA FALAISE DU PETIT AILLY À VARENGEVILLE** di **Claude Monet** che è passata di mano per **1.532.500 euro**. Dipinta tra il 1866 e il 67 la tela ci rimanda l'alta parete rocciosa che oscura l'orizzonte marino di Varengeville, uno dei panorami mozzafiato della Normandia che sono stati la passione dell'artista (lotto 21).

Successo assoluto e completo per **Vincent van Gogh** presente in catalogo con due opere entrambe aggiudicate: **POLLARD WILLOW**, un disegno di datato **ottobre 1881** eccezionale nella sua rarità ha chiuso la licita a **800.500 euro**, mentre con **495.500 euro** è passato di mano **STILL LIFE A BASKET OF APPLES**, una natura morta che rimanda ai *Mangiatori di patate* il più importante dipinto del suo periodo olandese (lotto 17).

Gara serrata e aggiudicazione importante per **Signac e Chagall**, del primo **SAMOIS ÉTUDE N.11** ha polverizzato la stima chiudendo la gara a **715.100 euro** (lotto 26), mentre **MUSICIEN VOYAGEUR** del secondo l'ha più che triplicata passando di mano per **593.100 euro** (lotto 23).

Rilevanti anche gli exploit di **Picabia** e **Balla** le cui opere erano soggette a “notifica” da parte del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

LE POULAIER di **Francis Picabia** (lotto 8) e **FINESTRA SU DÜSSELDORF** di **Giacomo Balla** (lotto 6), casualmente entrambi dipinti nel **1912**, pare non abbiano risentito del vincolo, anzi, quasi ne abbiano giovato considerando la notifica un'ulteriore garanzia alla certificazione dell'opera, infatti hanno chiuso entrambe a **617.500 euro**.

È obbligo segnalare il record mondiale ottenuto per un'opera di **Antonio Ligabue**, il suo **AUTORITRATTO** del **1960-61**, partito da una stima di 12/18.000 euro ha corso fino ad essere battuto per **349.100 euro** (lotto 38).

Segnaliamo ancora: **René Magritte**, **LA TAPISSIERE DE PÉNÉLOPE** aggiudicata per **422.300 euro** (lotto 13), **Éduard Manet**, **ÉTUDE D'ARBRES** battuto a **495.500 euro** (lotto 32), **Henride Toulouse-Lautrec**, **TÊTE DE FEMME**, passata di mano per **397.900 euro** (lotto 19), poi **Vassily Kandinsky**, **SESTRI-ABENDS** aggiudicato a **349.100 euro** (lotto 11).

Un'ottima performance in linea con gli esiti del mercato internazionale che rappresenta un ulteriore passo avanti di Pandolfini sulla strada di una **crescita costante anche e soprattutto a livello internazionale**.

Per informazioni:

Ufficio Stampa Casa d'Aste Pandolfini **Anna Orsi**

tel. +39 0289010225 – cell. +39 335 6783927 | annaorsi.press@pandolfini.it | anna.orsi@pressart.eu | PANDOLFINI.COM